ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE GIUNTALE CONSILIARE
N. 112/2014 DD. 20.05.2014
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Diego Viviani

CONTRATTO DI TRANSAZIONE

tra

il **Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Sarca Mincio Garda (nel prosieguo BIM Sarca)**, con sede in Tione di Trento …….. codice fiscale ……. , rappresentata da:

- ing. GIANFRANCO PEDERZOLLI, nato a Stenico il …….. , che interviene ed agisce in qualità di Presidente del Consorzio ed allo scopo autorizzato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. …. di data …… ;

la **Società Hydro Dolomiti Enel s.r.l. (nel prosieguo HDE),** con sede in Trento, viale Trieste n. 43, codice fiscale n. ..... rappresentata da:

- ing. LORENZO CATTANI, nato a Trento il 31 luglio 1955, che interviene ed agisce in qualità di amministratore delegato della predetta società ed allo scopo autorizzato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. …. di data …… ;

la **Società ENEL Produzione s.p.a**, con sede in …… rappresentata da ……..

per

dirimere le controversie inerenti: *a)* gli importi dei sovracanoni ex l. n. 959/1953 (da ora, sovracanoni BIM), ex art. 53 r.d. n. 1775/1933 (da ora, sovracanoni rivieraschi), ed ex art. 23 *ter* l.p. n. 4/1998 (sovracanoni conseguenti al mutamento della portata degli impianti per effetto del rilascio del D.M.V.) relativi agli impianti idroelettrici di S.Massenza I e II, Nembia, Torbole, Riva del Garda e Ponale; *b)* gli importi dei sovracanoni BIM relativi all'impianto di pompaggio delle acque dall'invaso di Ponte Pià al lago di Molveno.

Premessa

1. HDE - conferitaria del ramo di azienda di Enel Produzione s.p.a - è titolare di una serie di concessioni idroelettriche, assegnate con determinazioni del dirigente del Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche (da ora, SUAP) della Provincia Autonoma di Trento, ed in particolare:

a) della concessione idroelettrica di ***S. Massenza e Nembia*** relativa agli impianti di S. Massenza I e II, Nembia (assentita in origine alla Società Idroelettrica Sarca Molveno, con d.P.R. 3 agosto 1948, successivamente affidata ad ENEL, ex. l. n. 1643 del 6 dicembre 1962, poi alle società Enel s.p.a. ed Enel Produzione s.p.a., ai sensi del d.l. n. 333/1992, conv. l. n. 359/1992 e del d.lgs. n. 79/1999, e da ult. affidata ad HDE con determinazione SUAP del 10 marzo 2009, n. 34);

b) della concessione idroelettrica di ***Torbole*** (D.I. 9 febbraio 1968, n. 282, D.M. 23

novembre 1970, n. 817 e D.I. 30 aprile 1981, n. 552, affidata prima ad ENEL, successivamente ad Enel s.p.a. ed Enel Produzione s.p.a., ai sensi del d.l. n. 333/1992, conv. l. n. 359/1992, e del d.lgs. n. 79/1999, e poi ad HDE con determinazione SUAP 9 marzo 2009, n. 33);

c) della concessione idroelettrica di ***Riva Ponale*** (R.D. 20 maggio 1922, n. 4306 e n. 4307, R.D. 25 novembre 1926, n. 11789-12929, R.D. 14 marzo 1929, n. 1608, R.D. 9 novembre 1939, n. 4787, D.I. 16 aprile 1963, n. 1105, D.I. 15 luglio 1974, n. 542 e D.I. 20 novembre 1987, n. 1699 e determinazione del SUAP 25 settembre 2008, n. 200, affidata prima ad ENEL, successivamente ad Enel s.p.a. ed Enel Produzione s.p.a., ex d.l. n. 333/1992, conv. l. n. 359/1992, e d.lgs. n. 79/1999, e poi ad HDE, con determinazione SUAP 10 marzo 2009, n. 41).

2. Gli impianti idroelettrici relativi alle suddette concessioni ricadono entro il perimetro consortile del Consorzio BIM Sarca, il quale, nel presente atto, rappresenta i Comuni di: Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone, Bocenago, Strembo, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena, Tione di Trento, Bondo, Breguzzo, Bolbeno, Zuclo, Preore, Ragoli, Stenico, Comano Terme (Comune istituito a seguito della fusione dei Comuni Bleggio inferiore e Lomaso), Dorsino, S. Lorenzo in Banale, Molveno, Vezzano e Calavino, titolari del diritto del sovracanone rivierasco per gli impianti idroelettrici di S. Massenza I e II e Nembia, i Comuni di Vezzano, Padergnone, Calavino, Lasino, Cavedine, Dro, Arco e Nago-Torbole, titolari del sovracanone rivierasco per l'impianto di Torbole, ed il Comune di Ledro, titolare del sovracanone rivierasco per l'impianto di Riva Ponale, giuste deleghe allegate al presente atto.

3. Fra il Consorzio BIM Sarca, i Comuni rivieraschi deleganti, la Provincia Autonoma di Trento ed HDE, anche in qualità di avente causa di Enel Produzione s.p.a., pendono da anni una serie di controversie, innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Venezia ed al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, relative alle predette concessioni ed agli importi dei sovracanoni BIM e rivieraschi dovuti. Ciò ha indotto la Provincia, anche ai sensi del comma 5 *ter,* art. 23 ter, l.p. n. 4 del 1998, a promuovere con i concessionari ed i Consorzi BIM del territorio trentino accordi transattivi.

In particolare, con nota prot. n. 343510 del 12.06.2012, il SUAP (Servizio Utilizzazione Acque Pubbliche) della PAT ha manifestato al Consorzio BIM Sarca l'intenzione di promuovere con HDE una transazione, accettata dal Consorzio BIM Sarca, con note del 23.10.2012 e del 18.10.2013, con le quali il Consorzio si è dichiarato disposto a riconoscere ad HDE il conguaglio dei sovracanone BIM, a decorrere dall'8.6.2006, con dilazione del pagamento fino al 2020, nonché dei sovracanoni rivieraschi, senza il riconoscimento di interessi.

Di tali controversie si fornisce di seguito una ricostruzione analitica.

3.1. La concessione idroelettrica di S. Massenza.

3.1.1. Gli importi dei sovracanoni BIM commisurati alla potenza degli impianti stabilita, in via definitiva, con determinazione SUAP n. 204/2005

In data 28 aprile 1970 il Consorzio BIM Sarca e l'ENEL hanno sottoscritto una convenzione per disciplinare il pagamento dei sovracanoni BIM relativi agli impianti di Fies, Dro, Santa Massenza II e Torbole, concordandone la decorrenza dal 3 agosto di ciascun anno e la commisurazione in base alla potenza complessiva di 40.000 kW (anziché di 64.987,88 kW, in rapporto pari a 0,6155), con possibilità di modificarne l'importo a seguito di aumento e/o diminuzione della potenza dell'impianto, ad eccezione dell'impianto di S. Massenza II. Con riferimento a tale ultimo impianto la convenzione stabiliva infatti il divieto di modificare l'importo del sovracanone BIM a seguito della riduzione della portata da 16.591,58 kW a 14.325,34 kW (disciplinare aggiuntivo n. rep. 8509 in data 28 marzo 1962).

A seguito del collaudo dell'impianto di Torbole e fino all'adozione della determinazione SUAP n. 204 del 23.9.2005, i sovracanoni BIM sono stati commisurati alle seguenti potenze medie annue degli impianti: 239,91 kW Fies; 434,22 kW Dro; **10.212,11** kW S. Massenza II; 30.021,27 kW Torbole; 88.738,43 kW S. Massenza I; 6.575,07 kW Nembia.

La potenza degli impianti di Santa Massenza I, II e Nembia, provvisoriamente definita con d.P.R. 3 agosto 1948, n. 4597, in complessivi **111.905,08 kW**, è rimasta immutata fino al 2005, quando, a seguito delle disposizioni di cui alla nota ministeriale n. 1343 del 22 febbraio 1988, con determinazione SUAP n. 204/2005 cit., la Provincia di Trento la ha aumentata, fissandola in via definitiva, in **122.405,15 kW** (rispettivamente **7.506,71 kW** Nembia; **97.091,54 kW** S. Massenza I e **17.806,90 kW** S. Massenza II), con una differenza pari a **10.500,07 kW**.

Tali nuove potenze derivano anche dall'aumento delle portate massime autorizzate per gli impianti di S. Massenza II e Nembia, richieste da Enel Produzione S.p.A., ex art. 48 l.p. n. 10/1998, in data 30.10.2001, nonché da alcuni rilasci d'acqua attuati da Enel Produzione S.p.A. nel decennio 1990 - 2000.

A seguito di tale rideterminazione della potenza degli impianti, con nota prot. n. 303 del 23.2.2006, il Consorzio BIM Sarca ha chiesto all'allora concessionario Enel Produzione s.p.a. il conguaglio dei sovracanoni BIM, commisurati alla nuova potenza degli impianti, dalla data di entrata in funzione degli stessi (Nembia, 5 dicembre 1957; S. Massenza I, 12 aprile 1955; S. Massenza II, 20 maggio 1957). A fronte di detta richiesta Enel Produzione s.p.a., con lettera prot. n. 154724 del 30.11.2005, ha inizialmente negato la corresponsione delle somme richieste e successivamente, in data 16 ottobre 2006 ha versato al Consorzio BIM Sarca i seguenti importi, a

titolo di conguaglio del sovracanone BIM, per il periodo 3.8.2000- 2.8.2006 e a titolo di interessi per il periodo dal 3.8.2000 al 16.10.2006:

- impianto di Nembia: € 86.554,72 per sovracanone BIM ed € 7.445,70 per interessi;

- impianto di S. Massenza II: € 69.579,39 per sovracanone BIM ed € 5.991,04 per interessi;

- impianto di S. Massenza I: € 776.051,84 per sovracanone BIM ed € 66.758,31 per interessi

per complessivi €. 1.022.881,07 di cui €. 942.686,02 per sovracanoni ed €. 80.195,05 per interessi.

Eseguiti detti pagamenti, Enel Produzione s.p.a. ha impugnato la determinazione SUAP n. 204/2005 innanzi al Tribunale regionale delle acque pubbliche di Venezia (R.G. n. 1083/2006) chiedendo l'accertamento della minore potenza nominale media degli impianti e la restituzione di quanto versato. In tale giudizio, nel quale si è costituita la Provincia di Trento, convenuta, ed ha spiegato atto di intervento *ad opponendum* il Consorzio Bim SARCA, è successivamente subentrata HDE. Detto giudizio è tuttora pendente. Anche il BIM Sarca ha instaurato un giudizio avanti al medesimo Tribunale regionale delle acque pubbliche di Venezia (r.g. **1482/2008),** tuttora pendente, chiedendo l'accertamento dell'obbligo del titolare della concessione di S. Massenza di pagare i sovracanoni BIM commisurati alla potenza definitiva degli stessi, a decorrere dalla data di entrata in funzione degli impianti. La Provincia Autonoma di Trento si è costituita nel ricorso *ad adiuvandum* del BIM Sarca.

I canoni relativi al periodo 3.8.2006 - 2.8.2013 sono stati corrisposti al Consorzio BIM Sarca da Enel Produzione s.p.a. prima e da HDE poi, commisurati alla nuova potenza accertata con la cit. determinazione SUAP n.204/2005. Tuttavia, dal 1.1. 2012 al 2.8. 2012, HDE non ha versato al BIM Sarca gli importi per l'adeguamento tariffario stabilito dal decreto 30.11.2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

3.1.2. Le richieste di aggiornamento del sovracanone rivierasco, da parte dei Comuni, a seguito della determinazione SUAP n. 204/2005

A seguito della citata determinazione SUAP n. 204/2005, i Comuni rivieraschi di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone, Bocenago, Strembo, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena, Tione di Trento, Bondo, Breguzzo, Bolbeno, Zuclo, Preore, Ragoli, Stenico, Bleggio Inferiore, Lomaso, Dorsino, S. Lorenzo in Banale, Molveno, Vezzano e Calavino, hanno chiesto ad Enel Produzione s.p.a., con nota del 23 febbraio 2006 del BIM Sarca e con successive proprie note, il versamento di € **989.855,73** (di cui € **666.992,94** per conguaglio sovracanone rivierasco a partire dal 20.1.1972 - data di entrata in vigore della legge costituzionale n. 1 del 1971 -

e fino al 2.8.2007, ed € **322.862,79** per interessi legali dal 20.1.1972 al 2.8.2006).

Enel Produzione s.p.a., dante causa di HDE, con nota prot. n. 294736 del 24.10.2006, pur contestando la richiesta dei Comuni rivieraschi, ha versato con valuta del 16.10.2006, fatto salvo il diritto di ripetizione, i seguenti importi a titolo di conguaglio dei sovracanoni rivieraschi, per il periodo dal 3.8.2000 al 2.8.2006, e relativi interessi, per il periodo dal 3.8.2000 al 16.10.2006:

- impianto di Nembia: € **22.078,06** per sovracanoni ed € **1.924,88** per interessi;

- impianto di S. Massenza II: € **28.800,61** per sovracanoni ed € **2.510,99** per interessi;

- impianto di S. Massenza I: € **197.952,03** per sovracanoni ed € **17.258,38** per interessi.

Anche i citati Comuni rivieraschi hanno proposto ricorsi innanzi al Tribunale regionale delle acque pubbliche di Venezia, chiedendo l'accertamento dell'obbligo, da parte di Enel Produzione s.p.a. prima e di HDE poi, al pagamento dei sovracanoni rivieraschi commisurati alla maggiore potenza nominale media annua stabilita per gli impianti con la determinazione SUAP n. 204/2005, con effetto retroattivo sin dall'entrata in vigore della legge costituzionale n. 1 del 1971.

Detti giudizi sono stati definiti in primo grado con sentenze (nn. 2019/2011, 2045/2011, 2369/2011, 2370/2011, 2481/2011, 2480/2011, 2483/2011, 2482/2011, 2485/2011, 121/2012, 118/2011, 123/2011, 2468/2011, 381/2012, 265/2012, 2484/2011, 120/2012, 366/2012, 119/2012, 429/2012, 427/2012, 462/2012, 652/2012, 650/2012, 649/2012, 423/2012, 1429/2012) recanti la condanna del concessionario al pagamento di quanto richiesto e la commisurazione dell'importo del sovracanone rivierasco alla potenza definitiva accertata, con effetto retroattivo a partire dal 20.1.1972 (data di entrata in vigore, come detto, della legge costituzionale n. 1 del 1971).

Tali pronunce sono state impugnate da HDE innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, per il loro annullamento (rg. n. 26/2012, n. 27/2012, n. 62/2013, n. 63/2013, n. 69/2012, n. 70/2012, n. 119/2012, n. 120/2012, n. 121/2012, n. 164/2012, n. 165/12, n. 166/2012, n. 167/2012, n. 168/2012, n. 170/2012, n. 171/2012, n. 172/2012, n. 173/2012 , n. 174/2012, n. 175/2012, n. 176/2012, n. 212/2012, n. 213/2012, n. 255/2012, n. 256/2012, n. 257/2012, n. 258/2012).

I predetti giudizi di appello sono tuttora pendenti, ad eccezione di quelli relativi ai Comuni di Bolbeno e Calavino (rg. n. 26/2012 e rg. n. 27/2012) accolti dal Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, rispettivamente, con sentenze n. 51 e 52 del 26.02.2014, in corso di impugnazione da parte dei suddetti Comuni innanzi alla Corte di Cassazione.

Dal 3.8.2006 al 2.8.2013, HDE, salvo il diritto di ripetizione, ha versato i sovracanoni

rivieraschi, con pagamenti annuali, commisurati alle nuove potenze stabile con determinazione SUAP n. 204/2005. Tuttavia HDE non ha ancora versato ai Comuni rivieraschi gli importi di **€ 1.540,42**, **€ 19.923,72** e **€ 3.654,07**, dovuti rispettivamente per gli impianti di Nembia, di S. Massenza I e di S. Massenza II, relativi all'adeguamento tariffario stabilito dal decreto 30.11.2011 dell'Agenzia del demanio, per il periodo 1.1.2012 – 2.8.2012.

3.2. *La centrale di Ponte Pià*

Per effetto della variante concessa con determinazione SUAP n. 56 del 9.4.2004, **in data 1 gennaio 2006,** è entrata in funzione la centrale di Ponte Pià per lo sfruttamento energetico della portata di 1.220,00 l/s rilasciata in via sperimentale dalla diga, ai sensi del d.lgs. n. 463/1999. In base al collaudo del 29.12.2008, con determinazione SUAP n. 119 del 24.7.2009, la potenza media annua di tale centrale è stata fissata in **565,03 kW**.

Con nota prot. n. 632 del 5.2.2007, la Provincia autonoma di Trento ha informato, in via preventiva, il BIM Sarca sulle riduzioni della potenza nominale media delle concessioni idroelettriche conseguenti ai rilasci attuati a seguito dell'entrata in vigore del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (PGUAP), reso esecutivo con d.P.R. 15.2.2006, e del Piano di tutela delle acque (PTA), approvato con d.G.P. 30.12.2004, n. 3233.

Dal 1.1.2009 sono stati incrementati i rilasci delle opere di presa dei singoli impianti idroelettrici, secondo le modalità stabilite con nota SUAP prot. n. 7311 del 30.10.2008, attuativa dei citati strumenti di pianificazione. Da tale data, la centrale di Ponte Pià ha potuto utilizzare continuativamente la portata di 1.500,00 l/s, sviluppando la potenza nominale pari a **694,71 kW**. Con determinazione SUAP n. 71 del 18.6.2010 è stato concesso ad HDE di potenziare il gruppo di produzione della centrale di Ponte Pià, al fine di consentire il completo utilizzo energetico della portata rilasciata per il DMV dall'omonima diga, con potenza media nominale di **1.164,94 kW**. Il nuovo gruppo di produzione è entrato in funzione il 16.12.2011.

3.3. *Gli accordi tra HDE e Provincia Autonoma di Trento circa le potenze dei suddetti impianti*

Con distinto atto di transazione (*rif.* Delibera Giunta Provinciale n. 2741 del 20 dicembre 2013), HDE e la Provincia Autonoma di Trento intendono stabilire la seguente potenza degli impianti: S. Massenza I, pari a **93.500,00 kW**; San Massenza II, pari a **17.806,90 kW**[*]; Nembia, pari a **7.506,71 kW**, e conseguentemente, concordano che la potenza media annua complessiva

---

[*] Per il BIM Sarca **10.960,14 Kw** (per applicazione del coefficiente 0,6155 di cui alla convenzione transattiva con Enel dd. 28 aprile 1970).

della concessione della grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico, di cui al d.p.r. 3.8.1948, considerando le rinunce ad alcuni prelievi in data 18.10.1960, 29.7.1970 e 12.4.1978 ed i rilasci attuati antecedentemente all'entrata in vigore del d.lgs. n. 463/1999, è quella indicata nella seguente tabella 1:

Tabella 1.

Colonna A)	Colonna B)	Colonna C)
Potenza media annua	Conguaglio Canone ex art. 35 r.d. n. 1775/1933	Conguaglio obblighi energia ex art. 13 del d.P.R. n. 670/1972
118.813,61 kW	Fino al 10 giugno 2005	Fino al 31 dicembre 2005
119.378,64 kW	dal 11 giugno 2005 al 31 dicembre 2008	dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2008
119.508,32 kW	dal 1 gennaio 2009 al 30 giugno 2011	1 gennaio 2009 al 15 dicembre 2011
119.978,55 kW	dal 1 luglio 2011	dal 16 dicembre 2011

Inoltre, con lo stesso atto transattivo di cui sopra, HDE e la Provincia autonoma di Trento intendono regolare altresì i conguagli relativi al cd. sovracanone rivierasco nonché gli obblighi di energia ex art. 13 d.P.R. n. 670/1972. Nello stesso atto transattivo le parti definiscono le potenze annue medie degli impianti per effetto del rilascio del Deflusso Minimo Vitale (DMV), di cui all'art. 23 *ter* l.p. n. 4/1998, nel modo indicato nella seguente Tabella 2.

Tabella 2

Colonna A)	Colonna B)	Colonna C)
Potenza media annua	Conguaglio Canone ex art. 35 r.d. n. 1775/1933	Conguaglio obblighi energia ex art. 13 del d.P.R. n. 670/1972
118.813,61 kW	fino al 22 giugno 2000	fino al 22 giugno 2000
118.287,29 kW	dal 23 giugno 2000 al 10 giugno 2005	dal 23 giugno 2000 al 31 dicembre 2005
118.852,32 kW	dal 11 giugno 2005 al 31 dicembre 2008	dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2008
109.850,55 kW	dal 1 gennaio 2009 al 30 giugno 2011	1 gennaio 2009 al 15 dicembre 2011
110.322,05 kW	dal 1 luglio 2011 al 2 agosto 2013	dal 16 dicembre 2011 al 31 dicembre 2012

3.4. Impianto di pompaggio delle acque dall'invaso Ponte Pià al lago di Molveno

Il BIM Sarca ha evidenziato, con proprie note del 28.6.2004, 29.5.2005, 29.6.2005, 22.11.2005, 13.7.2006, 21.10.2009, ad Enel Produzione s.p.a. e poi ad HDE, che il pompaggio delle acque, attuato dall'invaso di Ponte Pià al lago di Molveno (denominato pompaggio differenziale) è

sottoponibile all'obbligo di cui all'art. 28, comma 4 della legge n.136/1999, costituendo tale pompaggio un impianto di riqualificazione di energia per pompaggio con accumulo. Conseguentemente il Consorzio ha richiesto, con le suddette note, ad Enel Produzione s.p.a. e poi ad HDE, il pagamento dei sovracanoni BIM a decorrere dal 1.1.1999. Tale tesi è contenuta anche nella nota della Provincia autonoma di Trento, n. 3402 del 20.6.2005.

Enel Produzione s.p.a. e, successivamente, HDE hanno contestato, con lettere del 25.8.2004, 16.9.2005 e 23.12.2009, l'applicazione di tale art. 28, comma 4, legge n. 136/1999 all'impianto in questione.

Il BIM Sarca ha proposto un giudizio, tuttora pendente, innanzi al Tribunale regionale delle acque pubbliche di Venezia, **r.g. 1875/2011**, chiedendo l'accertamento del proprio diritto ad ottenere il pagamento dei sovracanoni dovuti nella misura di cui all'art. 28, comma 4, l. 136/1999 cit. e succ. modif., per la produzione di energia elettrica relativa all'impianto di pompaggio della centrale idroelettrica di S. Massenza II, nel tratto da Ponte Pià al lago di Molveno, **a far data dal 1999**, unitamente agli interessi legali maturati su dette somme, oltre il maggior danno.

3.5. Concessione idroelettrica di Torbole.

Presso la galleria dell'impianto idroelettrico di Torbole sono in atto, in forza di deliberazioni della Giunta provinciale (n. 1219 del 22.2.1980; n. 9874 del 31.8.1980, rif. pratica C/1975; n. 6386 del 2.6.1995, rif. C/3168), alcuni prelievi sull'acqua concessa a titolo precario ad HDE ex D.I. 9 febbraio 1968, n. 282, con riferimento ai quali lo Stato non ha adeguato la potenza media nominale della grande derivazione idroelettrica, base di calcolo per la quantificazione degli importi dei sovracanoni BIM e dei sovracanoni rivieraschi.

Per tale impianto, Enel Produzione s.p.a. e, successivamente, HDE hanno corrisposto al Consorzio BIM Sarca i sovracanoni BIM fino al 2.8.2013, secondo quanto convenuto nella convenzione transattiva 28 aprile 1970, aggiornata a seguito del D.I. 30.4.1981, n. 552, in ragione della potenza di **30.021,27 kW** e secondo pagamenti annuali anticipati a decorrere dal 3 agosto di ciascun anno. Tuttavia, per il periodo 1.1.2012 – 2.8.2012, HDE non ha ancora versato al Consorzio gli importi corrispondenti all'adeguamento tariffario stabilito dal decreto 30.11.2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

Il concessionario, successivamente all'entrata in vigore del predetto D.I. 30.4.1981, n. 552, ha regolato i sovracanoni rivieraschi fino al 30.6.2013 nei confronti dei comuni di Vezzano, Padergnone, Calavino, Lasino, Cavedine, Dro, Arco e Nago-Torbole, in ragione della potenza di 48.775,44 kW, secondo pagamenti annuali anticipati a decorrere dal 1° luglio di ciascun anno;

tuttavia, per il periodo **1.1.2012 – 30.6.2012,** HDE non ha ancora versato ai comuni rivieraschi gli importi per l'adeguamento tariffario stabilito dal decreto 30.11.2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare sopra citato..

3.5.1. *Accordi tra HDE e Provincia in relazione al suddetto impianto*

Con lo stesso atto transattivo di cui al punto 3.3., HDE e la Provincia Autonoma di Trento intendono stabilire i valori di potenza media annua complessiva dell'impianto di Torbole, anche conseguenti al mutamento della portata per il rilascio del D.M.V. nel modo di seguito indicato:

- pari a 46.420,08 kW dal 23.6.2000 al 8.9.2008
- pari a 46.564,47 kW dal 9.9.2009 al 31.12.2008
- pari a 43.273,22 kW dal 1 gennaio 2009

Per il BIM Sarca, in applicazione del coefficiente 0,6155 di cui alla convenzione transattiva con Enel dd. 28 aprile 1970 **le suddette potenze sono le seguenti**:

- pari a 28.571,56 kW dal 23.6.2000 al 8.9.2008
- pari a 28.660,43 kW dal 9.9.2009 al 31.12.2008
- pari a 28.634,67 kW dal 1 gennaio 2009

3.6. Concessione idroelettrica di Riva - Ponale.

3.6.1. *Circa il versamento dei Sovracanoni BIM*

Con determinazione SUAP n. 104 del 12 giugno 2012, la potenza media dell'impianto del Ponale, che deriva le acque del torrente Ponale, e dell'impianto di Riva, che deriva le acque del lago di Ledro, è stata stabilita, ex art. 23 *ter* l.p. n. 4/1998, nel modo indicato nella seguente tabella:

Periodo	Potenza media annua (KW)		
	Impianto di Riva	Impianto del Ponale	Totale
dal 22.09.2008 al 24.10. 2008	14.283,09	1.158,73	15.441,82
dal 25.10 2008 al 31.12.2009	14.283,09	1.061,36	15.344,45
dal 1.01.2009	14.283,09	927,06	15.210,15

Per l'impianto di Riva, HDE ha corrisposto al Consorzio i sovracanoni BIM dal 22.9.2008 al 19.5.2012, commisurati alla potenza pari a 14.260,00 kW (stabilita con determinazione SUAP 25 settembre 2008 n. 200) con pagamenti annuali anticipati a decorrere dal 20 maggio di ciascun anno.

A decorrere dal 20.5.2012, HDE ha versato al Consorzio gli importi per il predetto sovracanone in base alla maggiore potenza pari a 14.283,09 kW.

HDE non ha corrisposto al Consorzio alcun sovracanone BIM per l'impianto del Ponale in quanto non dovuto ai sensi della legge n. 959/1953.

3.6.2.*Circa il versamento dei sovracanoni rivieraschi*

HDE ha corrisposto al Comune di Ledro, rivierasco sia all'impianto di Riva che all'impianto del Ponale, i sovracanoni rivieraschi commisurati alla potenza complessiva di **15.418,73 kW** per il periodo **dal 22.9.2008 al 19.5.2010** e commisurati alla potenza di **15.321,36 kW** per il periodo **dal 20.5.2010 al 19.5.2012** (determinazione SUAP 25.9.2008, n. 200 cit.) con pagamenti annuali anticipati a decorrere dal 20 maggio di ciascun anno. Tuttavia, per il periodo di competenza dal 1° gennaio 2012 al 19 maggio 2012, HDE non ha ancora versato al Comune l'importo per l'adeguamento tariffario stabilito dal decreto 30.11.2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

A decorrere dal 20.5.2012 HDE ha versato al Comune di Ledro - sorto dalla fusione dei Comuni di Pieve di Ledro, Molina di Ledro, Bezzecca, Tiarno di Sotto, Tiarno di Sopra e Concei a seguito della legge regionale 13 marzo 2009, n. 1 - gli importi per il predetto sovracanone in base alla potenza complessiva di **15.210,15 kW per entrambi gli impianti**. HDE ritiene necessario, per effetto della rideterminazione della potenza degli impianti effettuata con la citata determinazione SUAP n. 104/2012, **un conguaglio, per il periodo 22.9.2008 – 19.5.2012, dei sovracanoni rivieraschi versati per la concessione di Riva-Ponale e con prot. n. 781778 del 2.8.2012 ha richiesto al Comune di Ledro la restituzione di € 1.142,96.**= (oltre interessi).

*** *** ***

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. (Premesse).

Le premesse sopra riportate formano parte integrante del presente atto e vengono espressamente riconosciute ed accettate dalle Parti.

Capitolo I – Santa Massenza

Art. 2 (Conguagli sovracanoni BIM a seguito della definizione delle riserve di collaudo)

1. In ragione del fatto che i sovracanoni BIM dovuti ai sensi della legge n. 959/1953 devono esser regolati a decorrere dalla data di entrata in servizio delle centrali e tenendo conto della convenzione transattiva del 28 aprile 1970, le Parti, a risoluzione delle reciproche pretese, prendono atto che la potenza media annua degli impianti della concessione assentita, in origine, con d.P.R. 3 agosto 1948, è quella indicata nella seguente tabella:

Impianti	*Potenza (kW)*	*Periodo*
S. Massenza I	93.500,00	Dal 12.04.1955 al 02.08.2013
S. Massenza II (inclusivo impianto di Ponte Pià)	10.960,14	Dal 20.05.1957 al 31.12.2005
	11.307,92 (18.371,93 x 0,6155)	dal 1.01.2006 al 31.12.2008
	11.387,73 (18.501,61 x 0,6155)	dal 1.01.2009 al 15.12.2011
	11.677,16 (18971,84 x 0,6155)	dal 16.12.2011 al 02.08.2013
Nembia	7.506,71	dal 5.12.1957 al 02.08.2013

2. A reciproca soddisfazione delle pretese, **HDE riconosce al Consorzio BIM Sarca,** che accetta, a titolo di sovracanoni BIM ex *lege n.* 959/1953, per effetto della maggior potenza media degli impianti riferita ai diversi periodi indicati nella tabella di cui al comma 1 e tenendo conto dei versamenti già effettuati, i seguenti importi suddivisi per impianto:

- **Impianto di S. Massenza I:** € **267.908,18** pari alla differenza tra € **296.487,20** (per sovracanoni BIM già versati da HDE al Consorzio BIM Sarca nel periodo 12.4.1955 - 2.8.2013) ed € **564.395,38** (per interessi legali da corrispondere da parte di HDE al Consorzio per il medesimo periodo).
- **Impianto di S. Massenza II:** € **299.514,96** (dei quali € **187.432,52** quale conguaglio per sovracanone BIM per il periodo 20.05.1957 – 2.08.2013 ed € **112.082,44,** quali interessi legali corrispondenti per il medesimo periodo).
- **Impianto di Nembia:** € **256.177,01** (dei quali € **125.269,97** quale conguaglio per sovracanone BIM per il periodo 5.12.1957 – 2.8.2013 ed € **130.907,04** quali interessi legali corrispondenti per il medesimo periodo).

Complessivamente, è riconosciuto ad Consorzio BIM Sarca l'importo di € **823.600,15**, quale *summa* di € **16.215,29** per sovracanoni BIM ed € **807.384,86** per relativi interessi legali.

3. HDE e il Consorzio BIM Sarca, in maniera reciproca, rinunciano agli interessi legali successivi alla data del 3 agosto 2013.

Art. 3 (Conguaglio sovracanoni rivieraschi a seguito della definizione delle riserve di collaudo)

1. HDE riconosce al Consorzio BIM Sarca, che accetta in nome e per conto dei Comuni rivieraschi deleganti - Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone, Bocenago, Strembo, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena, Tione di Trento, Bondo, Breguzzo, Bolbeno, Zuclo, Preore, Ragoli, Stenico, Comano Terme (costituito per fusione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso), Dorsino, S. Lorenzo in Banale, Molveno, Vezzano e Calavino - i sovracanoni rivieraschi a decorrere dal 20 gennaio 1972 (data di entrata in vigore della legge costituzionale n. 1 del 1971) commisurati alla potenza degli impianti come di seguito indicato:

Impianti	*Potenza (kW)*	*Periodo*
S. Massenza I	93.500,00	dal 20.01.1972 al 02.08.2013
S. Massenza II (inclusivo impianto di Ponte Pià)	17.806,90	dal 20.01.1972 al 10.06.2005
	18.371,93 (17.806,90+565,03)	dal 11.06.2005 al 31.12.2008
	18.501,61 (17.806,90 + 694,71)	da 1.01.2009 al 30.06.2011
	18.971,84 (17.806,90 + 1.164,94)	dal 1.07.2011 al 02.08.2013
Nembia	7.506,71	dal 20.01.1972 al 02.08.2013

2. A reciproca soddisfazione delle pretese, **HDE riconosce al Consorzio BIM Sarca,** che accetta in nome e per conto dei Comuni rivieraschi dallo stesso rappresentati, quale conguaglio per sovracanoni rivieraschi - in base alla maggior potenza media riferita ai diversi periodo indicati nella tabella di cui al comma 1 e tenendo conto dei versamenti già effettuati da HDE ai Comuni rivieraschi - i seguenti importi suddivisi per impianto:

- **Impianto di S. Massenza I: € 59.131,57** (derivante dalla differenza tra il credito di HDE di € **71.791,93** per sovracanoni rivieraschi nei confronti dei comuni per il periodo 20.1.1972 – 2.8.2013 ed il credito dei comuni di € **130.923,51** nei confronti di HDE per interessi legali nel medesimo periodo);
- **Impianto di S. Massenza II: € 126.327,68** (dei quali € **81.238,80** quale conguaglio per sovracanoni rivieraschi per il periodo 20.1.1972 – 2.8.2013 ed € **45.088,88** a titolo di interessi legali per il medesimo periodo);

- **Impianto di Nembia: € 64.523,79** (dei quali **€ 32.525,52** quale conguaglio per sovracanoni rivieraschi per il periodo 20.1.1972 – 2.8.2013 ed **€ 31.998,26** a titolo di interessi legali per il medesimo periodo).

Complessivamente, è riconosciuto al Consorzio BIM Sarca, in nome e per conto dei comuni rivieraschi, nelle rispettive quote indicate nella "TABELLA QUOTE RIVIERASCHE RIEPILOGO S. MASSENZA", l'importo pari ad **€ 249.983,04** (di cui **€ 41.972,39** per sovracanoni rivieraschi ed **€ 208.010,65** per interessi legali).

3. HDE e il Consorzio BIM Sarca, in maniera reciproca, rinunciano agli interessi legali successivi alla data del 3 agosto 2013.

Art. 4 (Conguaglio sovracanoni BIM *ex lege* n. 959/1953 per effetto dell'obbligo di rilascio del Deflusso Minimo Vitale)

1. HDE ed il Consorzio BIM, tenendo conto della convenzione transattiva in data 28 aprile 1970, concordano di procedere al conguaglio dei sovracanoni BIM versati in eccesso da HDE nel periodo 8.6.2006 – 2.8.2013, per effetto della diversa potenza degli impianti stabilita in conseguenza dell'obbligo di rilascio del DMV come indicato nella seguente tabella.

Impianto	*Potenza (kW)*	*Periodo*
S. Massenza I	93.500,00	dal 8.06.2006 al 31.12.2008
	86.237,65	da 1.01.2009 al 2.08.2013
S. Massenza II (inclusivo di Ponte Pià)	10.983,97	dal 8.06.2006 al 31.12.2008
	11.230,74	da 1.01.2009 al 15.12.2011
	11.520,95	dal 16.12.2011 al 02.08.2013
Nembia	7.506,71	dal 8.06.2006 al 31.12.2008
	5.366,37	da 1.01.2009 al 2.08.2013

2. HDE rinuncia al proprio credito vantato nei confronti del Consorzio BIM e derivante dal conguaglio dei sovracanoni BIM, come versati nel periodo 23.6.2000 – 7.6.2006, e definiti in ragione dell'applicazione dell'art. 23 *ter* l.p. n. 4 del 1998, per effetto dell'obbligo di rilascio del DMV.

3. Il Consorzio BIM Sarca riconosce ad HDE, che accetta, quale conguaglio per sovracanoni BIM, in ragione dell'applicazione dell'art. 23 ter l.p. n. 4 del 1998 nel periodo 8.6.2006 – 2.8.2013, e interessi legali a decorrere dal periodo 1.1.2010 al 31.12.2012, i seguenti importi:

- **Impianto di S. Massenza I: € 844.689,08** (pari alla somma di **€ 816.429,68** per sovracanoni BIM per il periodo 8.6.2006 – 2.8.2013, al netto del conguaglio per l'incremento tariffario dall'1.01.2012 al 2.08.2012, e di **€ 28.259,40** a titolo di interessi legali nel periodo 1.01.2010 - 31.12.2012);

- **Impianto di S. Massenza II: € 27.526,98** (dei quali **€ 26.238,37** quale conguaglio per sovracanone BIM per il periodo 8.6.2006 – 2.8.2013, al netto del conguaglio per l'incremento tariffario dal 1.1.2012 al 2.08.2012, ed **€ 1.288,62** quali interessi legali corrispondenti per il periodo 1.01.2010 - 31.12.2012);

- **Impianto di Nembia: € 265.711,34** (di cui **€ 257,072,88** quale conguaglio per sovracanoni BIM per il periodo 8.6.2006 – 2.8.2013, al netto del conguaglio per l'incremento tariffario dal 1.1.2012 al 2.08.2012, ed **€ 8.638,46** quali interessi legali corrispondenti per il periodo 1.1.2010 - 31.12.2012).

Complessivamente, per la concessione, è regolato l'importo pari ad **€ 1.137.927,41** (dei quali **€ 1.099.740,93** quale conguaglio per sovracanoni BIM nel periodo 8.6.2006 – 2.8.2013, al netto del conguaglio per l'incremento tariffario dal 1.01.2012 al 2.08.2012, ed **€ 38.186,48** quali interessi legali per il periodo dal 1.1.2010 al 31.12.2012).

4. Il riconoscimento avverrà secondo un piano di ammortamento indicato al successivo articolo 13.

5. HDE e il Consorzio BIM Sarca, in maniera reciproca, rinunciano agli interessi legali successivi alla data del 1° gennaio 2013.

6. Le nuove potenze rideterminate per applicazione del DMV non incideranno sulla quantificazione annuale dei canoni aggiuntivi istituiti con L.P. 4/1998.

Art. 5 (Conguaglio sovracanoni rivieraschi come rideterminati a seguito dell'obbligo di rilascio del DMV)

1. HDE riconosce, e il BIM Sarca accetta, in nome e per conto dei Comuni rivieraschi dell'impianto di S. Massenza - Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone, Bocenago, Strembo, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena, Tione di Trento, Bondo, Breguzzo, Bolbeno, Zuclo, Preore, Ragoli, Stenico, Comano Terme (costituito per fusione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso), Dorsino, S. Lorenzo in Banale, Molveno, Vezzano e Calavino - nonché dei Comuni rivieraschi dell'impianto di Torbole - Vezzano, Padergnone, Calavino, Lasino, Cavedine, Dro, Arco e Nago Torbole – e del Comune di Ledro, rivierasco dell'impianto di Riva-

Ponale, i sovracanoni rivieraschi a decorrere dall'8.6.2006 commisurati alle potenze degli impianti ed ai periodi indicati nella tabella che segue:

Effetto DMV	*Potenza media annua (kW)*	*Periodo*
S. Massenza I	93.500,00	dal 8.06.2006 al 31.12.2008
	86.237,65	da 1.01.2009 al 2.08.2013
S. Massenza II (inclusiva di Ponte Pià)	17.845,61 (17.280,58 + 565,03)	dal 8.06.2006 al 31.12.2008
	18.246,53 (*17.551,82* + 694,71)	da 1.01.2009 al 30.06.2011
	18.718,03 (*17.553,09* + 1.164,94)	dal 1.07.2011 al 02.08.2013
Nembia	7.506,71	dal 8.06.2006 al 31.12.2008
	5.366,37	da 1.01.2009 al 2.08.2013

2. HDE rinuncia al proprio credito derivante dal conguaglio dei sovracanoni rivieraschi per il periodo 23.6.2000 – 7.6.2006.

3. A reciproca soddisfazione delle pretese, in base ai valori della potenza media annua riconosciuta per ciascun impianto nella tabella di cui al comma 1 del presente articolo, il Consorzio BIM Sarca, per conto dei comuni rivieraschi di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone, Bocenago, Strembo, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena, Tione di Trento, Bondo, Breguzzo, Bolbeno, Zuclo, Preore, Ragoli, Stenico, Comano Terme (costituito per fusione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso), Dorsino, S. Lorenzo in Banale, Molveno, Vezzano e Calavino, riconosce ad HDE, che accetta, quale conguaglio per sovracanoni rivieraschi, per effetto dell'applicazione dell'art. 23 *ter* l.p. n. 4/1998, nel periodo 8.6.2006 – 2.8.2013, e per interessi legali a decorrere dal 1.1.2010 al 31.12.2012, i seguenti importi:

- **Impianto di S. Massenza I: € 211.191,31** (di cui **€ 204.125,58** per sovracanoni rivieraschi per il periodo 8.6.2006 – 2.8.2013, al netto del conguaglio per l'incremento tariffario dal 1.1.2012 al 2.8.2012, ed **€ 7.065,73** a titolo di interessi legali nel periodo 1.1.2010 - 31.12.2012);

- **Impianto di S. Massenza II: € 11.165,70** (dei quali **€ 10.659,90** quale conguaglio per sovracanone rivierasco per il periodo 8.6.2006 – 2.8.2013, al netto del conguaglio per l'incremento tariffario dal 1.1.2012 al 2.08.2012, ed **€ 505,80,** a titolo di interessi legali corrispondenti nel 1.1.2010 - 31.12.2012).

- **Impianto di Nembia: € 66.433,45** (di cui **€ 64.273,57,** quale conguaglio per sovracanoni rivieraschi per il periodo 8.6.2006 – 2.8.2013, al netto del conguaglio per l'incremento tariffario dal 1.1.2012 al 2.08.2012, ed **€ 2.159,89,** quali interessi legali corrispondenti dal 1.1.2010 al 31.12.2012).

Complessivamente, per la concessione in argomento, è regolato l'importo pari a € **288.790,47** (dei quali € **279.059,05** quale conguaglio per sovracanoni rivieraschi per il periodo 8.6.2006 – 2.8.2013, al netto del conguaglio per l'incremento tariffario dal 1.1.2012 al 2.08.2012, ed € **9.731,42** quali interessi legali a decorrere dal 1.1.2010 e fino al 31.12.2012) .

4. Il riconoscimento avverrà secondo il piano di ammortamento indicato al successivo articolo 13.

5. Le parti, in maniera reciproca, rinunciano a riconoscere gli interessi legali successivi alla data del 1 gennaio 2013.

Art. 6. Periodo transitorio per la concessione Santa Massenza

1. HDE e il Consorzio BIM Sarca, in nome e per conto dei comuni rivieraschi da esso rappresenatati - Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone, Bocenago, Strembo, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena, Tione di Trento, Bondo, Breguzzo, Bolbeno, Zuclo, Preore, Ragoli, Stenico, Comano Terme (costituito per fusione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso), Dorsino, S. Lorenzo in Banale, Molveno, Vezzano e Calavino - concordano, salva ratifica della Provincia Autonoma di Trento, che, in ragione dell'applicazione degli obblighi dei rilasci d'acqua dalle opere di presa e sbarramento dei corsi d'acqua interessanti gli impianti idroelettrici oggetto del d.P.R. 3.8.1948 e della determinazione SUAP n. 56 del 9.4.2004, le quote di ripartizione dei sovracanoni rivieraschi a favore dei medesimi comuni si mantengono inalterate rispetto a quelle indicate nel decreto del Ministero finanze n. 32454 del 14 ottobre 1975.

2. Fatta salva l'applicazione dell'art. 1, comma 137, legge 24.12.2012, n. 228, HDE e il Consorzio BIM Sarca, per sé e per conto ed in nome dei Comuni rivieraschi deleganti, stabiliscono che, **a decorrere dal 3 agosto 2013**, i sovracanoni BIM e rivieraschi sono commisurati ai valori di potenza media nominale degli impianti indicati nella seguente tabella:

Impianto	*Potenza media annua (kW) al netto dei rilasci d'acqua per il DMV su cui regolare il sovracanone ex legge n. 959/1953*	*Potenza media annua (kW) al netto dei rilasci d'acqua per il DMV su cui regolare il sovracanone ex art. 53 del r.d. n. 1775/1933*
S. Massenza I	86.237,65	86.237,65
S. Massenza II (incluso e Ponte Pià)	10.803,93	18.718,03 (17.553,09 + 1.164,94)
Nembia	5.366,37	5.366,37
Tot.	102.407,95	110.322,05

Qualora l'Amministrazione concedente definisse diversi valori di potenza, in ragione sia dell'effettuazione di rilasci d'acqua diversi da quelli attuati fino alla data di stipulazione del presente atto di transazione, sia in ragione dell'assegnazione a titolo diverso dall'uso idroelettrico delle acque riservate ai sensi dell'art. 1 bis , comma 15 quater, lett. f) l.p. n. 4/1998, il BIM Sarca ed HDE concordano di regolare i pagamenti dovuti per i sovracanoni BIM, in ragione dell'applicazione del **coefficiente di 0,6155** per la derivazione di S.Massenza II al valore della potenza media annua riconosciuto.

Capitolo II - TORBOLE

Art. 7. (Utenza irrigua galleria di Torbole)

1. In relazione alla concessione di Torbole (iniziale **kW. 48.775,44** e **per il Consorzio BIM Sarca kW. 30.021,27** per applicazione della convenzione transattiva con Enel dd. 28 aprile 1970), HDE rinuncia al proprio credito oggetto del conguaglio sui sovracanoni BIM, versati a decorrere dalla data di adozione delle concessioni assentite dalla Giunta provinciale con deliberazioni 22 febbraio 1980, n. 1219, 31 agosto 1980, n. 9874 (*rif. C/1975*) e 2 giugno 1995, n. 6386 (*rif. C/3168*), e fino alla data di adozione degli atti della Provincia Autonoma di Trento che ne assentono il rinnovo, relativo alle minor potenze medie annue ritraibili, rispettivamente di 68,49 kW e di 1,95 kW, nella centrale idroelettrica di Torbole a seguito dei prelievi irrigui attuati con l'acqua titolata ad HDE a titolo precario in forza del D.I. 9 febbraio 1968, n. 282.

2. HDE rinuncia al proprio credito nei confronti dei Comuni rivieraschi dell'impianto di Torbole, per il conguaglio sui sovracanoni rivieraschi in base a quanto richiamato al comma 1.

Art. 8 (Torbole – Conguagli sovracanoni BIM per effetto dell'obbligo di rilascio del DMV)

1. HDE rinuncia al proprio credito nei confronti del Consorzio BIM Sarca per il conguaglio dei sovracanoni BIM per il periodo 23.6.2000 - 7.6.2006, definito in ragione dell'applicazione dell'art. 23 *ter* della l.p. n. 4/1998 per gli effetti dell'attuazione dei rilasci per il DMV.

2. Fatta salva l'applicazione dell'art. 1, comma 137, l. 24.12.2012, n. 228, HDE ed il Consorzio BIM, tenendo conto della convenzione transattiva del 28 aprile 1970 nonché della transazione di cui alla Delibera della Giunta Provinciale n. 2741 del 20 dicembre 2013, procedono, in applicazione dell'art. 23 *ter* della l.p. n. 4/1998, al **conguaglio dei sovracanoni BIM** per i maggiori importi versati da HDE nel periodo 8.6.2006 – 2.8.2013, rispetto a quelli ricalcolati nello stesso periodo in base ai valori di potenza media nominale di seguito indicati:

- pari a **28.571,56 kW** dal 8.6.2006 al 8.9.2008;
- pari a **28.660,43 kW** dal 9.9.2008 al 31.12.2008;
- e pari a **26.634,67 kW** da 1.1.2009 al 2.8.2013.

3. A reciproca soddisfazione delle pretese, in base ai valori della potenza media annua determinata in ragione dell'applicazione dell'art. 23 *ter* della l.p. n. 4/1998 per l'impianto di Torbole definita al precedente comma 2 del presente articolo, il Consorzio BIM Sarca riconosce ad HDE, che accetta, i seguenti importi:

- **€ 465.377,46,** quale conguaglio per sovracanoni BIM per il periodo 8.6.2006 – 2.8.2013, al netto dei conguagli a seguito dell'applicazione dell'incremento tariffario di cui al predetto D.M. 30 novembre 2011, per il periodo 1.1.2012 – 2.8.2012;
- **€ 17.061,47,** interessi legali dal 1.1.2010 al 31.12.2012.

4. Restando ferma l'applicazione dell'art. 1, comma 137, l. 24.12.2012, n. 228, il Consorzio BIM Sarca ed HDE concordano di regolare i pagamenti dovuti per i sovracanoni BIM, a partire dal 3.8.2013, in ragione dell'applicazione del **coefficiente di 0,6155** al valore della potenza media annua riconosciuto dall'Amministrazione concedente in base sia all'effettuazione di futuri rilasci d'acqua, per il DMV, diversi da quelli attuati fino alla data di stipula del presente atto, sia in ragione dell'assegnazione ad uso diverso dall'idroelettrico delle acque concesse in via provvisoria con D.I. 9.2.1968, n. 282, nonché di quelle di cui all'art. 1 bis 1, comma 15 quater, lett. g), l.p. n. 4/1998.

Art. 9 (Torbole - Conguaglio sovracanoni rivieraschi per effetto rilasci DMV)

1. HDE rinuncia il credito relativo al conguaglio dei sovracanoni rivieraschi per il periodo 23.6. 2000 – 7.6.2006, in ragione dell'applicazione dell'art. 23 *ter*, l.p. n. 4/1998 per gli effetti del rilasci d'acqua per il DMV.

2. HDE ed il Consorzio BIM Sarca, in nome e per conto dei Comuni rivieraschi dell'impianto di Torbole, procedono, in applicazione dell'art. 23 *ter*, l.p. n. 4/1998, nonché tenendo conto dei contenuti della transazione di cui alla Delibera della Giunta Provinciale n. 2741 del 20 dicembre 2013 al conguaglio dei sovracanoni rivieraschi per i maggiori importi versati nel periodo 8.6.2006 - 30.6.2013 dal concessionario in ragione della potenza di **48.775,44 kW**, rispetto a quelli ricalcolati nello stesso periodo di seguito indicati in base ai valori di potenza media nominale e delle variazioni di quota del lago di Cavedine:

- pari a 46.420,08 kW, nel periodo 23.6.2000 – 8.9.2008;
- pari a 46.564,47 kW nel periodo 9.9.2008 – 31.12.2008;
- pari a 43.273,22 kW nel periodo 1.1.2009 – 30.6.2013.

3. A reciproca soddisfazione delle pretese, in ordine alle disposizioni di cui all'art. 23 *ter* l.p. n. 4/1998, il Consorzio BIM Sarca, per conto dei Comuni rivieraschi dell'impianto di Torbole, riconosce ad HDE, che accetta, quale conguaglio per sovracanoni rivieraschi, per il periodo 8.6.2006 - 30.6.2013, nonché quali interessi legali a decorrere dal 1.1.2010 e fino al 31.12.2012, i seguenti importi:

- **€ 186.950,35**, quale conguaglio per il periodo 8.6.2006 – 30.6.2013, al netto dei conguagli a seguito dell'applicazione dell'incremento tariffario di cui al predetto decreto 30.11.2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare di competenza del periodo dal 1.1.2012 al 30.6.2012;

- **€ 6.960,92,** quali interessi legali corrispondenti dal 1.1.2010 al 31.12.2012.

4. HDE e il Consorzio BIM Sarca, a nome e per conto dei Comuni rivieraschi di Vezzano, Padergnone, Calavino, Lasino, Cavedine, Dro, Arco e Nago-Torbole, concordano, salva ratifica della Provincia Autonoma di Trento ex art. 2 l. n. 959/1980 che, in ragione dell'applicazione degli obblighi dei rilasci d'acqua dalle opere di presa e sbarramento dei corsi d'acqua interessanti dagli impianti idroelettriche, le quote di ripartizione dei sovracanoni rivieraschi a favore dei Comuni si mantengono inalterate rispetto a quelle indicate nel decreto del Ministero Finanze n. 32453 del 14 ottobre 1975.

5. Il dettaglio delle computazioni poste a giustificazione degli importi citati nei precedenti commi 1 e 2 è indicato nella "TABELLA BIM RIVIERASCHI DMV TORBOLE" di cui si compone l'Allegato 1 parte integrante del presente atto.

CAPITOLO III - RIVA

Art. 10 (Concessione di Riva –Ponale)

1. HDE riconosce al Consorzio BIM Sarca, che accetta, **€ 2.139,15**, quale credito per sovracanone BIM per l'impianto di Riva nel periodo 22.9.2008 – 19.5.2012, determinato dalla variazione della potenza dell'impianto (da kW. 14.260,00 a kW. 14.283,09) fissata con determinazione SUAP n. 104 del 12.6.2012 rispetto a quella indicata nella determinazione SUAP n. 200/2008. HDE riconosce al Consorzio BIM Sarca **€ 91,61,** quali interessi legali dal 1.1.2010 al 31.12.2012 per complessivi **€. 2.230,76.**

2. Il BIM Sarca riconosce ad HDE, che accetta, **€ 1.142,96** quale credito che HDE vanta nei confronti del Comune di Ledro, rivierasco dell'impianto di Riva e di quello del Ponale, in ragione della variazione di potenza in base all'effettuazione dei rilasci per il DMV dall'opera di presa posta

sul torrente Ponale a decorrere dal 22.9.2008 al 19.5.2012, già al netto dei conguagli a favore del Comune a seguito dell'applicazione dell'incremento tariffario di competenza del periodo dal 1.1.2012 al 19.5.2012, come indicato nella nota di HDE inviata al Comune stesso prot. n. 781778 del 2 agosto 2012. In relazione al predetto importo il BIM Sarca riconosce inoltre l'importo di € **101,84**.= quali interessi legali dal 1.1.2010 al 31.12.2012 per complessivi **€. 1.244,80**.

3. Il dettaglio delle computazioni poste a giustificazione degli importi citati nei precedenti commi 1 e 2 è indicato nella "TABELLA BIM RIVIERASCHI DMV RIVA" di cui si compone l'Allegato 2 parte integrante del presente atto.

CAPITOLO IV Conclusioni

Art. 11. Contenziosi

1. Le Parti, tenuto conto dei reciproci interessi e vantaggi derivanti dalla presente transazione, rinunciano, con compensazione delle spese, a tutti i ricorsi attualmente pendenti dinanzi al Tribunale regionale delle acque di Venezia (r.g. nn. 1482/2008, 1875/2011, 1083/2006) ed al Tribunale superiore delle acque pubbliche di Roma (r.g. nn. 62/2013, 63/2013, 69/2012, 70/2012, 119/2012, 120/2012, 121/2012, 164/2012, 165/12, 166/2012, 167/2012, 168/2012, 170/2012, 171/2012, 172/2012, 173/2012, 174/2012, 175/2012, 176/2012, 212/2012, 213/2012 , 255/2012, 256/2012, 257/2012, 258/2012). Il BIM Sarca, in nome e per conto dei Comuni rivieraschi deleganti, rinuncia a richiedere ad HDE, che accetta, le spese sostenute per la costituzione nei giudizi.

In ordine alle sentenze n. 51 e n. 52 del 26.2.2014, rese dal Tribunale Superiore delle Acque pubbliche, sui giudizi relativi, rispettivamente, ai Comuni di Bolbeno e Calavino, le società Hydro Dolomiti Enel s.r.l. ed Enel produzione s.p.a. rinunciano agli effetti delle predette sentenze ed i comuni rinunciano al ricorso innanzi alla Corte di Cassazione, ove esperito anteriormente alla stipula della presente transazione.

2. Le parti s'impegnano anche a non coltivare, né instaurare, oltre i predetti giudizi, altri giudizi che dagli stessi possano trarre causa giuridica, inerenti l'oggetto della presente transazione.

Art. 12. (Conguagli economici)

1. Nelle tabelle "BIM COLLAUDO S. MASSENZA I", "BIM COLLAUDO S. MASSENZA II", "BIM COLLAUDO NEMBIA", "RIV. COLLAUDO S. MASSENZA I", "RIV. COLLAUDO S. MASSENZA II", "RIV. COLLAUDO NEMBIA" e "RIEPILOGO COLLAUDO", costituenti l'Allegato 3, parte integrante del presente atto, viene riportato il dettaglio delle poste di dare/avere e degli importi citati nei precedenti artt. 2 e 3.

2. Nelle tabelle "BIM RIV. DMV S.MASSENZA I", "BIM RIV. DMV S.MASSENZA II", "BIM RIV. DMV NEMBIA" e "BIM RIV. RIEPILOGO S. MASSENZA I, II NEMBIA", costituente l'Allegato 3, parte integrante del presente atto, viene riportato il dettaglio delle poste di dare/avere e degli importi citati nei precedenti artt. 4 e 5.

3. Le Parti concordano che, per la concessione di Riva Ponale, gli importi indicati all'art. 10 formano oggetto di compensazione e determinano che **HDE deve €. 985,96 al Consorzio BIM Sarca.**

4. Le Parti concordano che, per la concessione di Torbole, gli importi indicati ai precedenti artt. 8 e 9, formano oggetto di compensazione e determinano che **il Consorzio BIM Sarca deve ad HDE €. 676.350,21.**

5. Le Parti concordano che, per la concessione di S. Massenza I, S. Massenza II e Nembia, gli importi indicati nei precedenti artt. 2 e 3 e gli importi indicati nei precedenti artt. 4 e 5, formano oggetto di compensazione e determinano che **il Consorzio BIM Sarca deve ad HDE €. 353.134,69.**

6. Il riconoscimento avverrà secondo il piano di ammortamento indicato all'articolo 13.

7. Le parti, reciprocamente, rinunciano agli interessi legali successivi al 03 agosto 2013.

Art. 13. (Pagamenti)

1. L'importo di **€ 985,96** stabilito al comma 3 del precedente art. 12, sarà regolato in occasione dal versamento effettuato da HDE al Consorzio BIM Sarca per la concessione di Riva in ragione dell'ammontare del sovracanone BIM per il periodo 20.5.2013 -19.5.2014.

2. Per la concessione di Torbole, il Consorzio BIM Sarca riconosce, ed HDE accetta, che l'importo di **€ 676.350,21** stabilito al comma 4 del precedente art. 12, sia riconosciuto secondo un piano di ammortamento scaglionato. Detto piano prevede che da ciascun pagamento dovuto per il sovracanone annuo BIM, effettuato da HDE al Consorzio BIM Sarca, a decorrere dal 3 agosto 2013 e per 7 (sette) annualità, sarà decurtata una somma fissa nominale pari ad € **96.621,46** (un settimo del predetto importo). **Per tale dilazione HDE rinuncia ai relativi interessi.**

3. Per la concessione di Santa Massenza I, Santa Massenza II e Nembia, il Consorzio BIM Sarca riconosce, ed HDE accetta, che l'ammontare di € **353.134,69** stabilito al comma 5 del precedente art. 12, sia riconosciuto secondo un piano di ammortamento scaglionato. Detto piano prevede che da ciascun pagamento dovuto per il sovracanone BIM, a decorrere dal 3 agosto 2013 e per 7 (sette) annualità, effettuato da HDE al Consorzio BIM Sarca, sarà decurtata una somma fissa nominale definita complessivamente pari ad € **50.447,81** (*summa* di € **1.634,86** per Nembia,

di € **104.120,09** per S. Massenza I e di € **-55.307,14** per S. Massenza II) quale un settimo del predetto ammontare. **Per tale dilazione HDE rinuncia ai relativi interessi.**

4. Nell'eventualità in cui il Consorzio BIM Sarca intendesse procedere, nel suddetto periodo di dilazione, ad una diversa modalità di rimborso, in tutto o in parte, del debito residuo, il BIM Sarca informerà HDE, che fin d'ora accetta, di procedere alla regolarizzazione nei propri confronti del pagamento per il debito residuo complessivo alle stesse condizioni previste ai commi 1 e 2.

CAPITOLO V - IMPEGNI

Art. 14 (Reciproche soddisfazioni e ulteriori impegni)

1. Con la sottoscrizione del presente atto transattivo, le parti dichiarano che ogni aspetto contestato viene definitivamente risolto e che non sarà più oggetto di contenzioso, rinunciando a qualsivoglia reciproca pretesa.

2. In ragione di quanto sopra, il BIM Sarca dichiara espressamente di manlevare la HDE delle obbligazioni che la stessa HDE ha nei confronti dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone, Bocenago, Strembo, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena, Tione di Trento, Bondo, Breguzzo, Bolbeno, Zuclo, Preore, Ragoli, Stenico, Bleggio inferiore, Lomaso (ora Comano Terme), Dorsino, S. Lorenzo in Banale, Molveno, Vezzano e Calavano, rivieraschi della concessione di S. Massenza, nonchè nei confronti dei Comuni di Vezzano, Padergnone, Calavino, Lasino, Cavedine, Dro, Arco e Nago-Torbole, rivieraschi della derivazione di Torbole, e nei confronti del Comune di Ledro, rivierasco degli impianti di Riva e del Ponale, in merito ai conguagli relativi al sovracanone rivierasco trattati nel presente atto.

Art. 15 (Efficacia)

Le parti concordano che il presente contratto ha efficacia dalla data in cui troveranno piena e completa soddisfazione contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) sia sottoscritto tra HDE, avente causa di Enel Produzione s.p.a. in ragione del conferimento del ramo d'azienda, e la Provincia Autonoma di Trento, il contratto transattivo di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 2741 dd. 20.12.2013 inerente, tra l'altro, la definizione delle potenze medie di concessione ai sensi dell'art. 23 ter, comma 1 della l.p. n. 4 del 1998 e in base agli effetti dovuti all'esito dell'attività di collaudo ai sensi del r.d. n. 1285/1920 per le concessioni di grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico titolate a HDE sprovviste dell'approvazione del certificato di collaudo;

b) vengano abbandonati, a spese compensate, i ricorsi pendenti davanti all'autorità giudiziaria:

c) ricorsi pendenti alla data di sottoscrizone del presente atto, promossi dal Consorzio dei Comuni rientranti nel BIM Adige e dal Consorzio dei Comuni rientranti nel BIM Brenta circa i provvedimenti assunti da parte della Provincia autonoma di Trento in ordine alla suddetta ridefinizione delle potenze medie delle concessioni idroelettriche titolate ad HDE;

d) i ricorsi promossi dal BIM Sarca circa l'obbligo di riconoscere l'applicabilità delle obbligazioni di cui all'art. 28, comma 4, l. n. 136 del 1999, per il pompaggio delle acqua dall'invaso di Ponte Pià al lago di Molveno.

Art. 16

(Aspetti fiscali)

L'imposta di registro sull'ammontare dei proventi a conguaglio afferenti le concessioni di cui all'art. …., dedotto in transazione, e l'imposta di bollo relativa alla stipulazione del presente contratto di transazione vengono assunte in maniera paritaria tra le parti firmatarie.

Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che i proventi oggetto di questo atto, derivanti dall'utilizzo delle acque pubbliche dedotto in transazione è pari ad Euro ….= (…) ed è soggetto all'imposta di registro …, ai sensi dell'art. 29 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e s.m. e dell'art. 5 della parte prima della Tariffa allegata al medesimo d.P.R. n. 131/1986.

Redatto in unico esemplare, letto, accettato e sottoscritto.

Hydro Dolomiti Enel s.r.l.

ing. Lorenzo Cattani

Enel Produzione S.p.A.

Consorzio dei Comuni BIM Sarca Mincio Garda

ing. Gianfranco Pederzolli

Per presa visione ai fini della rinuncia del vincolo di solidarietà ex art. 68 della legge professionale forense di cui al r.d. 27 novembre 1933, n. 1578.

Parte Hydro Dolomiti Enel S.r.l.

Avv.

Parte Enel Produzione S.p.A.

Avv.

Parte Consorzio Comuni BIM Sarca Mincio Garda

Avv.